

Regolamento della biblioteca ‘Marzia degli Ordelaiffi’

1. La biblioteca ‘Marzia degli Ordelaiffi’ è stata inaugurata nel 2006, dopo che il patrimonio librario del liceo classico e dell’istituto magistrale è stato unificato in seguito alla fusione delle due scuole. I locali sono ubicati al piano terra dell’istituto e comprendono tre sale: sala di lettura, deposito, aula didattica con sei postazioni computer.
2. Il patrimonio della biblioteca è attualmente costituito dal Fondo Antico di volumi dal XVI° sec. al 1830, dal fondo Muratori di circa 200 fascicoli, dai fondi storici del liceo classico e dell’istituto magistrale (in corso di catalogazione), dal fondo Romagna, da 9.000 volumi di varie discipline (letteratura, storia, filosofia, scienze sociali, arte, scienze, ecc.), da periodici, CD, DVD e VHS (in corso di ricognizione), da manoscritti e documenti vari (in corso di ricognizione). Sono stati già inseriti nel catalogo informatizzato circa 9500 volumi, restano ancora da catalogare altri 9000 volumi, circa 900 audiovisivi e le riviste (circa 200 titoli).
3. La biblioteca è inserita nella Rete delle biblioteche di Romagna (SBN), offre quindi agli utenti la possibilità di consultare online i documenti già inseriti nella catalogazione informatizzata, così come quelli di tutte le biblioteche in rete.
4. La biblioteca offre un servizio pubblico, in piena adesione ai principi del Manifesto Unesco sulle biblioteche.
5. Finalità e compiti:
 - garantire che la biblioteca possa essere il centro della ricerca didattica ed educativa della scuola;
 - offrire spazi e strumenti per l’attività didattica, l’aggiornamento, la ricerca, favorendo per quanto le compete il diritto allo studio;
 - tutelare, conservare e valorizzare i beni librari in possesso dell’istituto – con particolare attenzione per il fondo antico;
 - proseguire nella catalogazione del pregresso, adeguare gli spazi ai bisogni dell’istituto;
 - operare in sintonia con le altre biblioteche del territorio per potenziare e rispondere alle esigenze culturali della città;
6. Le figure di riferimento attualmente sono definite nell’ambito della FSP e dei responsabili dei progetti afferenti alla biblioteca, in quanto emanazione del collegio docenti, in stretta collaborazione col DS e il DSGA.

7. E' opportuno che l'utilizzo degli spazi della biblioteca per conferenze, incontri e attività didattiche di vario tipo venga anticipatamente comunicato ai responsabili .
8. I servizi al pubblico sono disciplinati dalla Carta dei Servizi, approvata dal consiglio di istituto il 18/01/2008
- a) Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto il 18/01/2008.